



## ***Patrimonio della PA***

**RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI  
RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI DEL  
COMUNE DI MONTEPULCIANO APPROVATO CON  
DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 98 DEL  
30.12.2019**

***(Art. 20, c. 4, TUSP)***

***SCHEDE DI RILEVAZIONE***

Il comune di Montepulciano non detiene partecipazioni indirette in Società per il tramite di Società e/o organismi controllati, pertanto sono ricomprese in tale Relazione Tecnica solo partecipazioni dirette.

### **Misure generali di razionalizzazione e di controllo approvate dal Comune di Montepulciano**

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 30/03/2015 il Comune di Montepulciano ha approvato il piano operativo di razionalizzazione degli organismi partecipati ai sensi dell'art.1, comma 612 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015. In tale Piano venivano indicate le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire.

Successivamente con delibera di Giunta n. 85 del 29.03.2016 è stata approvata la Relazione conclusiva del Sindaco sui risultati conseguiti, trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'Ente.

### **La revisione straordinaria del Comune di Montepulciano (art. 24 TUSP)**

Il Comune di Montepulciano con deliberazione del Consiglio Comunale n. 88 del 29/09/2017 ha approvato la *"REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24 DEL D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 16 GIUGNO 2017, N. 100 - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE - INDIVIDUAZIONE PARTECIPAZIONI DA ALIENARE – PROVVEDIMENTI"*. Tale provvedimento è stato il frutto di un percorso di condivisione con i Segretari generali ed i funzionari preposti alla gestione delle partecipate dei 35 Comuni della Provincia di Siena in un'ottica di Area Vasta.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 97 del 20.12.2018 il Comune ha approvato la "Revisione periodica delle partecipazioni art. 20 comma 1 TUSP – ricognizione partecipazione possedute al 31/12/2017 – Approvazione" nella quale venivano confermate le azioni di razionalizzazione messe in essere dalla razionalizzazione straordinaria.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 98 del 30.12.2019 il Comune ha approvato la "Revisione periodica delle partecipazioni art. 20 comma 1 TUSP – ricognizione partecipazione possedute al 31/12/2018 – Approvazione" nella quale venivano confermate le azioni di razionalizzazione messe in essere dalla razionalizzazione ordinaria dell'anno precedente ed è stata approvata anche la relazione sullo stato di attuazione del Piano di Revisione periodica approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 97 del 20.12.2018, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione di cui all'art. 20 comma II TUSP.

### **Patto 2000 Srl**

La società consortile Patto 2000 Scarl è esclusa dagli obblighi di razionalizzazione in quanto il comma 7 dell'art. 26 del D.lgs. 175/2016 esclude "le partecipazioni pubbliche nelle società costituite per il coordinamento e l'attuazione dei patti territoriali e dei contratti d'area per lo sviluppo locale, ai sensi della delibera Cipe 21 marzo 1997. Nonostante la società non sia inclusa nel piano di razionalizzazione si fa presente che in data 30.04.2019 è stata sottoscritta, presso lo studio del Notaio Dott. Francesco Previti con Rep. N. 96790, la messa in liquidazione volontaria della società e la nomina del commissario liquidatore tenendo conto che il Presidente ha sottolineato che la liquidazione della società dovrà svolgersi con l'obiettivo del completamento degli obblighi e delle finalità di competenza della società derivanti dal ruolo di soggetto responsabile del Patto Territoriale V.A.T.O. e del Patto Territoriale V.A.T.O. Verde, come espressamente previsti nel D.M. 320/2000 e s.m.i. e nel relativo Disciplinare, al fine di evitare i danni derivanti dalla cessazione dell'attività che causerebbe il venire meno del completo assolvimento degli obblighi della società stessa. Il liquidatore ha chiarito che il processo di liquidazione potrà concludersi entro il 31.12.2021.

**MODALITA' DI RAZIONALIZZAZIONE E TEMPI DI ATTUAZIONE DELLE MISURE PER OGNI SINGOLO ORGANISMO PARTECIPATO**

**Partecipazione n. 4: S.T.B Srl in liquidazione**

*Interventi programmati:*

Liquidazione della società

*Stato di attuazione:*

La Società, che presenta perdite reiterate, era già stata dichiarata non strategica nel precedente piano di razionalizzazione (Delibera di Consiglio n. 9 del 30/03/2015), di cui all'art. 1 co. 569 della L. 147/2013, era quindi stata manifestata già la volontà di dismettere la partecipazione azionaria del Comune nella società in quanto non ritenuta strettamente necessaria per il perseguimento delle attività istituzionali; La liquidazione è stata confermata in fase di razionalizzazione straordinaria. L'assemblea della società del 07/03/2016 pone la società in liquidazione volontaria. Le procedure di liquidazione non sono andate a buon fine di conseguenza il tribunale di Prato in data 25.09.2019 dichiara il fallimento della società ed è stato nominato il curatore fallimentare nella persona di Mariani Marco.

**SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE**

**Messa in liquidazione della società**

**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

<b>Codice Fiscale</b>	01831610975
<b>Denominazione</b>	STB Srl (Società delle Terme e del Benessere)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
<b>Stato di attuazione della procedura</b>	Procedura di liquidazione in corso
<b>Motivazioni della mancato avvio della procedura</b>	
<b>Data di deliberazione della liquidazione</b>	30/03/2015
<b>Stato di avanzamento della procedura</b>	La società è in fallimento
<b>Data di deliberazione della revoca</b>	
<b>Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo</b>	
<b>Ulteriori informazioni*</b>	L'assemblea della società del 07/03/2016 pone la società in liquidazione volontaria. Le procedure di liquidazione non sono andate a buon fine di conseguenza il tribunale di Prato in data 25.09.2019 dichiara il fallimento della società, è stato nominato il curatore fallimentare nella persona di Mariani Marco. La procedura di fallimento è ancora in corso.